



AWORLD



Oggi, giornata mondiale della terra ho pensato come coinvolgere i miei ragazzi e sensibilizzarli alle problematiche che riguardano la “salute” del nostro pianeta, stimolandoli a diventare parte attiva attraverso comportamenti sostenibili. Ho proposto di scaricare sul cellulare una App, fondata da due italiani, che

attraverso un percorso di gamification premia i comportamenti sostenibili, come i risparmi di risorse naturali o di energia elettrica, con un punteggio che a fine giornata o a fine mese indica quanto si sta contribuendo a salvare il pianeta. questa app è utilizzata come propaganda per l'attività dell'ONU.

A questo punto mi chiedo perchè non proporla a tutti, docenti e gli alunni del nostro istituto?

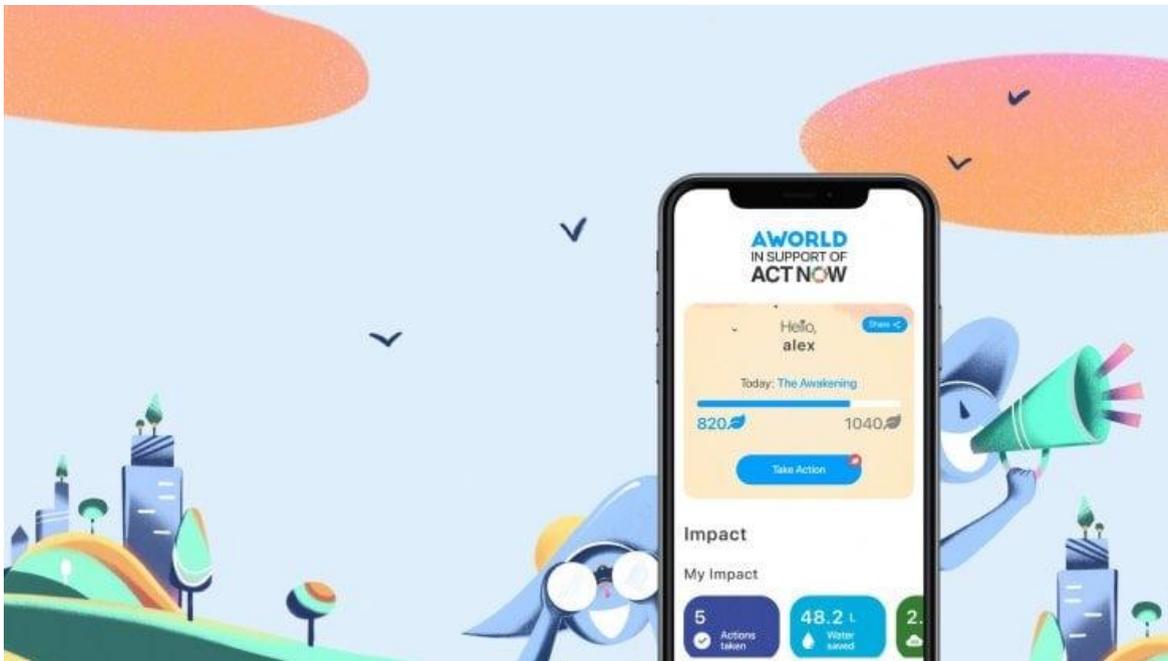
allego due articoli che chiariscono meglio la storia e la funzione di questa applicazione.

Gabriella Biagini



AWorld, l'app che misura il tuo impatto sull'ambiente. E ti premia se lo riduci

di Luca Fraioli



AWorld

Permette di monitorare i miglioramenti nelle proprie abitudini e visualizzare metriche precise dei risparmi generati (litri di acqua, chilogrammi di CO₂, rifiuti). Lanciata dall'Onu lo scorso settembre, ora l'applicazione che lancia sfide collettive conteggia già un milione di pratiche virtuose

25 NOVEMBRE 2020 2 MINUTI DI LETTURA



Da protagonisti del luccicante mondo della moda a partner delle Nazioni Unite per promuovere lo sviluppo sostenibile. La conversione di Alessandro Armillotta e Marco Armellino, due giovani imprenditori torinesi, è avvenuta quando erano già lanciaatissimi a creare piattaforme di e-commerce per i grandi marchi dell'abbigliamento. "Stavamo visitando il polo industriale di Guangzhou", racconta Alessandro, "e quello che vedemmo ci lasciò esterrefatti: fabbriche senza pareti, scale senza protezioni, operai al lavoro per 12 ore consecutive a cucire le t-shirt e i leggings che indossiamo in Occidente. Chiedemmo quale sarebbe stato il colore di tendenza per l'anno successivo. Ci risposero: basta vedere di che colore è il fiume che scorre in città, perché è lì che vengono scaricati gli scarti delle lavorazioni tessili. Capimmo che non volevano fare più parte di quel mondo".

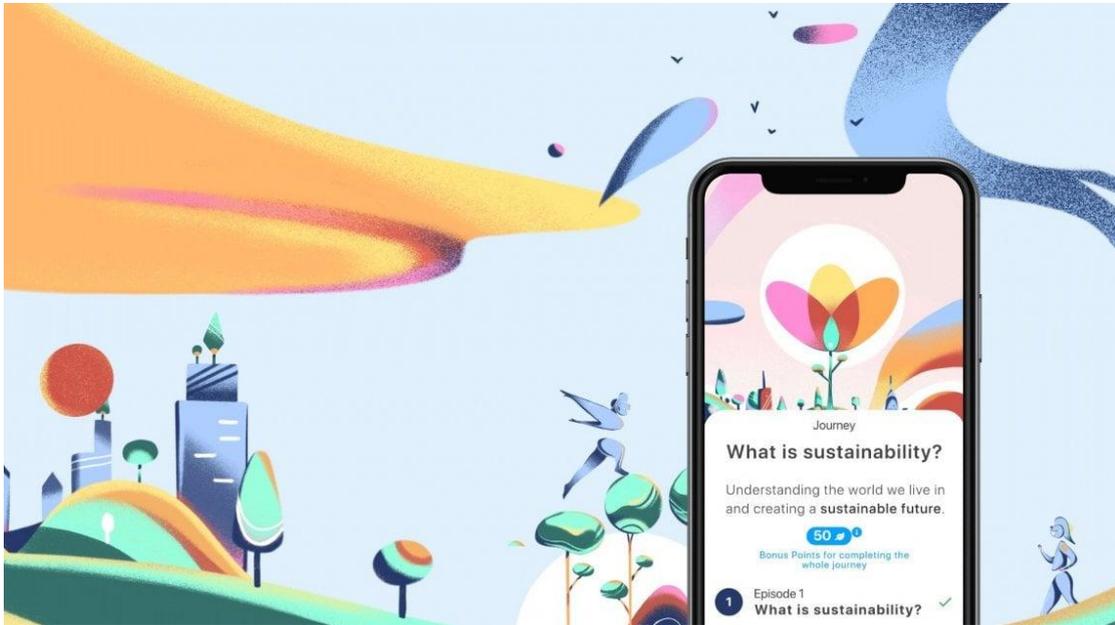


I fondatori di AWORLD. Alessandro Armillotta, Alessandro Lanceri e Marco Armellino



Con Marco si erano conosciuti qualche anno prima e per alcuni anni avevano messo le loro competenze digitali e imprenditoriali al servizio del mercato della moda. “Ma a inizio 2019 abbiamo capito quello schema di produzione era insostenibile e ne siamo usciti”, ricorda Armellino. “Però avevamo sviluppato delle competenze che potevamo usare: non per vendere cose ma per spiegare cosa è la sostenibilità”.

E' nata così AWorld, una app per smartphone che propone contenuti sui temi della sostenibilità e strumenti che sollecitano le persone a entrare ad agire per la salvaguardia del pianeta. Per raggiungere questo risultato, l'app valorizza i piccoli gesti quotidiani che generano un impatto positivo. AWorld permette agli utenti di monitorare i miglioramenti nelle proprie abitudini e visualizzare metriche precise dei risparmi generati (litri di acqua, chilogrammi di CO₂, rifiuti).



“Nel settembre del 2019 eravamo a New York mentre alle Nazioni Unite si stava svolgendo il Climate Summit”, racconta Armellino. “Abbiamo bussato a tutte le porte del Palazzo di vetro e alla fine siamo riusciti a mostrare AWorld al Segreterariato dell’Onu”. Una sortita dalle conseguenze straordinarie: la app della startup torinese (tra i fondatori c’è anche Alessandro Lancieri) è stata scelta dalle Nazioni Unite come lo strumento ideale per conseguire gli obiettivi della campagna ActNow, l’iniziativa che intende stimolare le singole persone ad adottare comportamenti virtuosi per contrastare i cambiamenti climatici. L’Onu ha lanciato ufficialmente AWorld alla fine dello scorso settembre, e ora conteggia già un milione di buone azioni che gli utenti hanno registrato sull’app.



Il segreto del successo, spiegano gli ideatori, è ribaltare usato finora nella comunicazione sui cambiamenti climatici. Basta messaggi punitivi del tipo: oggi hai contribuito all'effetto serra con tot chili di CO₂. “Abbiamo preferito un meccanismo che premi, anche solo simbolicamente, chi si impegna a cambiare abitudini: dal fare una doccia che non duri più di 5 minuti, a usare la bici invece che l'auto, a portare una borsa da casa invece che farsi dare il sacchetto di plastica al supermercato”, spiega Armellino.



Il team al completo

L'app lancia inoltre sfide collettive, supportate da aziende e istituzioni, che mirano a incentivare il risparmio di risorse da parte delle rispettive



community. Presto AWorld sarà adottata da Flowe, la nuova mobile bank fondata da Mediolanum, e da Green Pea, lo shopping mall sostenibile ideato dai fondatori di Eataly.